

The weekly keyword is “Diversions”

Iran is moving frantically for the creation of the atomic weapon, six years after the United States withdrew the nuclear deal.

I would say that as a result of Trump's choice...It's not bad.

We have lost control over Tehran, while the relationship between the Ayatollah regime and the Kremlin has strengthened.

It also seems, according to some analysts, that it was precisely Russia's support that encourage Iran to continue on the nuclear path.

Furthermore, Iran is indirectly supporting the invasion of Ukraine by helping Russia evade sanctions.

The challenge to the West makes the two regimes friends.

And in light of this, the crises in Gaza and the Red Sea, which Iran favors and has perhaps provoked, they also present themselves as tragic diversions.

---

La parola chiave di questa settimana è "Diversivi".

L'Iran si sta muovendo freneticamente per la creazione dell'arma atomica, sei anni dopo che gli Stati Uniti hanno ritirato l'accordo nucleare.

Direi che il risultato della scelta di Trump... non è male.

Abbiamo perso il controllo su Teheran, mentre le relazioni tra il regime degli Ayatollah e il Cremlino si sono rafforzate.

Sembra anche, secondo alcuni analisti, che sia stato proprio il sostegno della Russia a incoraggiare l'Iran a proseguire sulla strada del nucleare.

Inoltre, l'Iran sta indirettamente sostenendo l'invasione dell'Ucraina aiutando la Russia a eludere le sanzioni.

La sfida all'Occidente rende i due regimi amici.

E alla luce di ciò, anche le crisi di Gaza e del Mar Rosso, che l'Iran favorisce e (forse) ha provocato, si presentano come tragici diversivi.